

IN LIBRERIA / Piero V. Scorti pubblica con l'editrice Nuovi Autori un romanzo ambientato tra Sagnino, Milano e Campione

Un ispettore sexy nel giallo "made in Como"

L'autore: «Traggo spunti dalla cronaca nera. Il mio investigatore in gonnella? Non morirà alla prima puntata»

Intrighi e vendette, omicidi e attentati, doppi giochi e amori tra Lario e Ceresio popolano il nuovo romanzo dello scrittore comasco Piero V. Scorti, recentemente presentato nell'ambito del programma pomeridiano *Al 9000* dell'emittente comasca Espansione Tv.

Vendetta trasversale (Milano, Editrice Nuovi Autori, pp. 193, 24.000 lire) è l'eloquente titolo del volume, ambientato tra il quartiere popolare di Sagnino, Milano e l'enclave di Campione d'Italia.

Giornalista, già inviato di *Panorama* e autore di varie pubblicazioni, tra cui l'inchiesta *Il delitto paga* e saggi sul giornalista Walter Tobagi, sulla storia della stampa italiana e sull'editore Giangiacomo Feltrinelli, Scorti rivendica con il suo nuovo libro la possibilità di una "via lariana" al genere giallo. «Basta seguire le pagine di "nera" dei nostri quotidiani - spiega - per rendersi conto che l'asse Milano-Como-Svizzera può dettare più di uno spunto a chi abbia intenzione di scrivere una nuova storia "gialla"».

Tutto, in *Vendetta trasversale*, ruota intorno alla relazione amorosa di un ispettore di polizia in gonnella,



A sinistra, il Casinò di Campione. Sopra, lo scrittore Piero V. Scorti. Sotto, Andrea Camilleri



Barbara Maniago, con il nipote pentito (ma non troppo) di uno dei più importanti boss della mafia palermitana. Una storia di doppi giochi che, dopo l'attentato al giovane malvivente, porta il vicequestore Cetti ad allargare il campo delle indagini a Campione d'Italia, la ridente cittadina che si affaccia sul lago di Lugano e che

nel racconto si trasforma in un luogo di passaggio di personaggi ambigui che utilizzano il Casinò come copertura per il riciclaggio di denaro sporco.

Ma, in terra elvetica, Cetti è destinato a non arrivare mai. Viene infatti trucidato da un killer professionista alla dogana di Brogeda. Da qui il proposito dell'ispetto-

re Barbara di vendicare la morte del suo amante. Proposito ovviamente non accettato dalla mafia palermitana che fa di tutto per togliere di mezzo un poliziotto tanto intraprendente quanto sensuale come Barbara. Tra vari delitti, il romanzo di Scorti si conclude con un finale a sorpresa. Con quest'ultima mossa la ma-

fia palermitana viene per il momento eliminata da Milano e Barbara può dedicarsi al suo nuovo amore e godersi la promozione.

«Per scrivere questo romanzo - spiega Scorti - mi sono a lungo documentato sulle pagine di cronaca locale. Nel nostro territorio, purtroppo, c'è una fitta concentrazione di luoghi in cui

è possibile, per un autore di gialli, ambientare storie di malavita. Perché mai un autore italiano dovrebbe inventare un "plot" in scenari esotici come Hong Kong, o in capitali straniere quali New York o Parigi? Io non ho fatto altro che ispirarmi a frammenti di vita reale che tutti abbiamo sotto casa, amalgamandone poi gli spunti nella mia storia, e dando vita a personaggi del tutto fantastici. Come la protagonista, la bella e disinibita Barbara, un personaggio perfettamente al passo con i tempi, dal carattere forte ma al tempo stesso sensuale».

Per lei, il libro del futuro prevede un successo simile a quello del commissario Montalbano, il personaggio che ha portato alla ribalta lo scrittore siciliano Andrea Camilleri. «Dopo *Vendetta trasversale* ho in cantiere molti altri libri - anticipa Scorti - Compresi i gialli. E posso preannunciare che il mio "ispettore in gonnella" è destinato a non morire alla prima puntata».

Cristina Fontana

PIERO V. SCORTI

Vendetta trasversale

Milano, Nuovi Autori, 2001

pp. 193, 24.000 lire

(12.40 Euro)

RASSEGNE / Musica e film nel nuovo cartellone del Cinema Teatro

Autunno multimediale a Chiasso

In programma anche una retrospettiva dell'argentino Subiela

Il Cinema Teatro di Chiasso ospiterà un ricco programma autunnale, curato dai responsabili dell'ufficio Cultura comunale, Domenico Lucchini e Tiziana Conte. Musica sudamericana, classica, una retrospettiva del regista-poeta argentino Eliseo Subiela confermano che la struttura, di proprietà comunale e recentemente ristrutturata, ha tutti i numeri per essere un punto di riferimento culturale, non soltanto nel panorama ticinese, ma nel più vasto comprensorio insubrico.

Giovedì alle 20.30 l'Orchestra della Svizzera Italiana presenterà al CineTeatro un concerto diretto dal maestro Umberto Benedetti Michelangeli (di W. A. Mozart, *L'impresario*, *ouverture K 486* e *Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra K 622*, e di Beethoven *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36*). Alessandro Carbonare, al clarinetto solista, ha vinto i più importanti concorsi internazionali per il suo strumento.

Sabato 27 ottobre alle 20.30 il prestigioso Quartetto Bartók, una delle più importanti formazioni cameristiche della scena internazionale, interpreterà *Quartetto in re maggiore K 465* e *Dissonanze Quartet* di Mozart, *Quartetto in la minore Op. 41* di Robert Schumann e *Quartetto per due violini, viola e violoncello* di Aldo Finzi.

Dalla musica classica, si passerà ad esplorare sonorità esotiche con la passione del tango, proposto in commistione con influenze jazz dal trio argentino Dino Saluzzi (il 14 novembre sempre



La facciata del restaurato "Cinema Teatro" municipale di Chiasso (foto Riva)

alle ore 20.30). Il folclore dell'America Latina sarà protagonista anche venerdì 30 novembre con César Stroscio, noto bandonista argentino e Gianmaria Testa cantautore popolare italiano, più noto all'estero che in patria.

I due artisti saranno accompagnati da chitarra, clarinetto e contrabbasso. Il bandoneon è uno strumento di provenienza tedesca, poi importato in argentina, simile alla fisarmonica, che infonde al tango le sue caratteristiche sfumature.

Il 1° dicembre, sempre alle 20.30, sarà la volta di un doveroso omaggio a Giuseppe Verdi nell'anno del centenario. L'orchestra del conservatorio della Svizzera Italia di Lugano diretta da Denise Fedeli, il coro operistico di Mendrisio, il soprano Monica Trini e il baritono Silve-

stro Sammaritano proporranno brani tratti dalle opere più famose del grande compositore.

Completano la rassegna elvetica sull'Argentina la retrospettiva cinematografica dedicata al regista Eliseo Subiela (dal 30 ottobre al 18 dicembre). In collaborazione con il Cineclub del Mendrisiotto saranno proiettati quasi tutti i lungometraggi realizzati da Subiela, sottotitolati in tedesco e francese.

Il 13 novembre, alle 20.30, il film *Ultimas imagenes del naufragio* sarà sottotitolato in italiano.

L'ingresso agli spettacoli costa 12 franchi svizzeri. Per ulteriori informazioni sugli appuntamenti e preventivi, chiamare i numeri di telefono 004191.69.50.914 oppure 004191.69.50.918.

Daria Panceri

FESTIVAL / Questa sera concerto al Fumagalli di Vighizzolo (ore 20.30)

Mosaico "mozartiano" in Brianza

Uno spettacolo all'insegna della fusione tra culture diverse

"Gran finale", oggi alle 20.30 al Teatro Fumagalli di Cantù-Vighizzolo, con l'ultimo appuntamento del ciclo *Concerti sinfonici*, per il XXXV Festival Autunno Musicale a Como. In programma *Mosaïques du Sud: incontro con la musica del Mediterraneo* cui partecipano Angélique Ionatos, il gruppo marocchino Les Maâlemat, il quintetto di fiati Le Concert Impromptu, il coro dipartimentale dell'Alta Savoia diretto da Bernard Spizzi e l'Orchestra di Savoia diretta da Mark Foster.

Mosaïques du Sud è uno spettacolo all'insegna della fusione e dell'interculturalità, che rompe con le convenzioni "monografiche" del concerto sinfonico tradizionale. È una lunga serie di frammenti musicali, brevi ed eterogenei, che trovano il loro denominatore comune in tante culture diverse, veicolo che ha permesso di comunicare e di fecondarsi ma anche ostacolo che talvolta ha portato allo sviluppo di tradizioni orgogliose della rispettiva specificità.

In questo bacino brulicante di vita si specchiano le tessere del mosaico proposto dall'Orchestra des Pays de Savoie, acquistando nuova luce e coerenza. Il Marocco offre i suoi canti tradizionali, magnificamente ignari della dimensione del tempo. La Francia è presente con il suo prezioso intellettuale, evidente nella ballate trecentesche di Ma-chaut, come nell'ironia pungente di Poulenc o nelle seduzioni timbriche di Debussy.



Wolfgang Amadeus Mozart

La Spagna con le sue tinte vivaci emerge dalle zarzuelas di Gimenez, Chueca, Alonso e Penella, da De Falla o da Soler. L'Italia è quella della chiesa di Roma e di Palestrina, ma anche delle

canzoni napoletane e di Luciano Berio. La Grecia è rappresentata dai suoi autori contemporanei, come Skalkottas e Theodorakis.

Tutto è introdotto da una pagina "notturna" di Mozart, forse perché Mozart è, da sempre, simbolo di una musicalità onnivora, di una mente aperta a tutto ciò che, nella sua epoca, era suono e cultura, di un viaggiatore instancabile. L'idea, insomma, che sta dietro a *Mosaïques du Sud*. È la voglia di ascoltare per imparare, nella consapevolezza che ogni vera opera d'arte è frutto di un'elaborazione collettiva.

Il biglietto d'ingresso al concerto di stasera costa 20.000 lire.

flash

Vincono in rete i Pooh targati Lario

Il sito internet ufficiale dei Pooh, www.pooh.it, realizzato dall'azienda lariana Meroni New Media, ha vinto l'Oscar dei Siti, il prestigioso premio "Www 2001" de "Il Sole 24 Ore" quale miglior sito italiano nella categoria "Arte&Cultura". Il sito è stato premiato perché il più votato dagli utenti Internet e perché contraddistinto da un alto livello di interattività, dal numero di notizie e informazioni. Il sito, in cinque anni di vita, ha avuto oltre due milioni di contatti mensili e ospita circa 2.900 tra pagine di testo e files audio e video.

Parchi e giardini

La Società Ortofloricola Comense organizza da oggi quattro incontri sulla manutenzione stagionale di parchi, giardini e terrazzi, ogni martedì e giovedì dalle 20.30 alle 22.30 nella sede di via Ferabosco 11 a Sagnino. Per informazioni, chiamare il numero 031.53.17.05.

Madonna del Soccorso all'Archeologica

Per oggi alle 20 la Società Archeologica Comense organizza una conferenza su "La statua della Madonna del Soccorso e il Santuario" nella sala "Botta" di via Rezzonico 23 a Como. Ingresso libero.